



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SUDDIVISO IN LOTTI DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE (LOTTO 1), PISA (LOTTO 2) E SIENA (LOTTO 3)

Articolo 1 – Definizioni

Per "Aggiudicatario" s'intende l'Operatore Economico risultato aggiudicatario di ogni singolo lotto del servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, di seguito denominato "Capitolato".

Per "Stazione Appaltante" o "Azienda" s'intende l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario che affida all'Aggiudicatario il servizio oggetto del presente Capitolato.

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi presenti nelle Mense Universitarie del Servizio Ristorazione dell'Azienda per le tre sedi di Firenze, Pisa e Siena.

Nello specifico la manutenzione ordinaria richiesta all'operatore sarà quella prevista dal produttore dell'attrezzatura e indicata nei libretti d'uso e manutenzione di corredo alle attrezzature stesse. Nei casi in cui tali libretti non siano disponibili si farà riferimento alle operazioni di manutenzione previste per macchine simili dello stesso produttore (se presenti) o di altri marchi. Tale attività dovrà essere svolta con una frequenza minima pari a quella indicata dal produttore o comunque anche con intervalli più brevi in relazione alle necessità che si manifesteranno.

La manutenzione straordinaria è quella riconducibile alla sostituzione di componenti non di facile usura e consumo, quali, ad esempio, compressori, schede elettroniche, centraline, motori, condensatori ed evaporatori, resistenze (a seconda della tipologia), pompe, ecc...

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

sede legale

Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze

www.dsutoscana.it

info@dsutoscana.it

C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



L'appalto prevede la corresponsione di un canone con cadenza mensile atto a garantire, oltre all'approvvigionamento dei materiali e prodotti di consumo necessari per le manutenzioni ordinarie delle attrezzature, la presenza (e conseguentemente l'attività) di un operatore fisso da lunedì a venerdì secondo il presente schema:

Periodo	Lotto 1 - Firenze	Lotto 2 - Pisa	Lotto 3 - Siena
lunedì-venerdì	4h/gg	6h/gg	2h/gg

Le attività rientranti nella manutenzione ordinaria e/o programmata a canone e nella manutenzione riparativa (straordinaria) sono quelle di seguito elencate:

- manutenzione e riparazione dei macchinari e delle attrezzature delle cucine e delle sale consumo, incluse le celle frigorifere di qualsiasi tipo e ubicazione;
- manutenzione e riparazione degli arredi (tavoli, sedie) delle sale consumo, delle cucine e degli spogliatoi del personale e dei magazzini;
- fornitura dei beni (componenti, prodotti e materiali di uso comune, ricambi, ecc....) occorrenti per l'esecuzione delle attività di manutenzione e riparazione di cui sopra.

Al fine di assicurare il regolare funzionamento ed utilizzo dei beni oggetto di manutenzione, l'Aggiudicatario deve garantire, nell'ambito della manutenzione ordinaria e/o programmata a canone ad essa affidata:

- la fornitura dei materiali di consumo (sali per addolcitori a bordo delle attrezzature, disincrostanti, flessibili, guarnizioni, ferramenta e minuteria, lubrificanti, prodotti chimici, ecc...);
- la disponibilità di una scorta adeguata dei principali materiali e ricambi necessari per garantire la manutenzione ordinaria e la continuità dell'esercizio degli impianti;
- il trattamento completo delle acque di alimentazione e di erogazione (addolcitori, pompe dosatrici), inclusa la fornitura di materiali e sostanze necessarie a servizio dei macchinari singoli indicati negli allegati "A1-Elenco Attrezzature Firenze", "A1-Elenco Attrezzature Pisa" e "A1-Elenco Attrezzature Siena";
- la fornitura di disincrostanti, detergenti, solventi, sali, gas, sostanze chimiche in generale nonché le attrezzature necessarie per l'effettuazione degli interventi manutentivi;
- lo smaltimento dei pezzi sostituiti;
- la rimozione ed asporto dei rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto;
- la fornitura di manodopera specializzata occorrente per eseguire le prestazioni di appalto;



- l'affilatura dei coltelli, delle affettatrici e delle altre lame presenti per garantirne l'efficienza;
- la sostituzione delle bombole CO₂;
- la riparazione dei carrelli e minuteria varia; inclusa l'eventuale sostituzione delle ruote con elementi compatibili ed adeguati all'uso;
- la taratura degli strumenti di misura della massa e della temperatura, secondo le tempistiche previste dai Manuali di Autocontrollo della mensa di riferimento;
- la manutenzione di tutti i frigoriferi e le celle frigorifere (positive e negative), inclusa la ricerca di eventuali perdite;
- ogni altra prestazione indicata nel presente Capitolato.

Nel presente appalto, per interventi di manutenzione straordinaria sono da intendersi gli interventi non ordinari, finalizzati a ripristinare la funzionalità, l'efficienza o la sicurezza dell'attrezzatura in seguito a guasti, usura significativa o aggiornamenti tecnici. Tali interventi prevedono la sostituzione di schede elettroniche, centraline, compressori, valvole, sportelli, display, resistenze e altri componenti fisici tipicamente non rientranti tra quelli di consumo e facile usura la cui sostituzione periodica è prevista e consigliata dal produttore. Non rientrano nelle operazioni di manutenzione straordinaria le attività di lubrificazione, pulizia, disincrostazione che non siano riconducibili ad un evento eccezionale conseguente ad un guasto.

L'appaltatore provvederà a definire e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) un calendario con l'indicazione settimanale delle manutenzioni programmate che prevede di effettuare. Con cadenza bimestrale, l'appaltatore provvede a trasmettere il programma delle manutenzioni programmate dettagliato (giorno, attrezzatura oggetto di intervento, tipologia di attività, durata prevista, ecc...) che prevede di effettuare nelle successive due settimane così da permettere all'azienda di modificare il servizio erogato per tenere conto della possibile indisponibilità di alcune attrezzature.

Gli interventi periodici devono, di norma e salvo impossibilità correlata ai tempi di esecuzione del servizio, essere programmati di concerto con il Servizio Ristorazione per limitare l'impatto sulla preparazione del pasto successivo e consentire quindi eventuali modifiche al menu.

Laddove si verifichino guasti o segnalazioni che richiedano la riparazione delle attrezzature, l'operatore di presidio dovrà intervenire tempestivamente per la risoluzione del problema, interrompendo eventuali attività programmate e riprendendole al termine della gestione della segnalazione di intervento.

Nel caso in cui si verifichi la contemporaneità di due o più guasti sarà l'Assistente al DEC (ADEC) presente in struttura a indicare all'operatore a quale intervento assegnare priorità. Se



entrambe le segnalazioni sono importanti ed urgenti, l'appaltatore, su richiesta della stazione appaltante, farà intervenire un secondo operatore per garantire la celere risoluzione delle criticità segnalate. Tale manodopera aggiuntiva verrà pagata con somme extra rispetto agli importi di canone secondo i compensi orari indicati successivamente e facenti riferimento al CCNL adottato. L'intervento del secondo addetto dovrà essere preventivamente autorizzato dal DEC (o dagli ADEC) in relazione al tipo di lavorazione o urgenza di risoluzione.

Nessun onere aggiuntivo sarà corrisposto all'aggiudicatario per le forniture dei materiali e delle eventuali attrezzature specifiche necessarie per lo svolgimento delle attività affidate.

Tutti i componenti, le apparecchiature ed i pezzi di ricambio che saranno impiegati dovranno essere, salvo casi specifici, nuovi di fabbrica o, in ogni caso, di primo impiego e omogenei per marca, tipo e modello con quelli sostituiti o, in caso di impossibilità a rispettare tale prescrizione, facilmente reperibili sul mercato e standardizzati. L'appaltatore può chiedere al DEC l'autorizzazione scritta all'uso di componenti compatibili e non originali descrivendo adeguatamente le ragioni per cui non sia possibile ricorrere all'impiego di componentistica originale. Fatti salvi questi specifici e documentati casi, non è autorizzato l'uso di ricambi usati e/o non originali.

I componenti dovranno essere certificati come rispondenti alle norme e alle prestazioni funzionali standard e la relativa documentazione dovrà essere consegnata all'Azienda.

Tutti i ricambi installati dell'Aggiudicatario saranno coperti dalla garanzia d'uso della durata di 24 (ventiquattro) mesi, che avrà decorrenza dalla data di ultimazione della prestazione.

Non sono consentiti interventi non conformi a quelli previsti dall'azienda produttrice del macchinario e dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente componenti originali per le attrezzature ancora coperte da garanzia del produttore. Per le attrezzature non coperte da garanzia del produttore potrà essere valutato, di volta in volta, l'impiego di componenti e ricambi non originali seppur compatibili. In attesa dell'arrivo del componente di ricambio, laddove questo non fosse disponibile in pronta consegna dal fornitore, per consentire il regolare svolgimento del servizio, potranno essere attuati interventi provvisori che verranno rimossi all'arrivo dei componenti ordinati. Tali interventi non devono comunque alterare in nessun modo le caratteristiche e condizioni di sicurezza dell'attrezzatura. Sarà onere dell'aggiudicatario fornire specifica certificazione di conformità di ognuna delle attrezzature su cui interverrà, laddove siano stati effettuati interventi difformi da quelli previsti dalle case produttrici.

L'aggiudicatario dovrà intervenire con la manutenzione riparativa nei tempi indicati al successivo art. 8. Qualora non provveda alla risoluzione dei guasti entro tale termine, al fine di assicurare la continuità dell'attività ristorativa senza interruzioni o disservizi, per le affettatrici, le bilance, le impastatrici, i carrelli e le altre attrezzature di facile movimentazione ed



installazione, avrà l'onere di fornire all'Azienda un'attrezzatura analoga a quella oggetto di intervento, in comodato gratuito entro 2 (due) giorni lavorativi dal momento in cui viene accertato che i tempi di riparazione sono superiori a quelli previsti e sino all'avvenuta riparazione.

In caso di inadempienza di tale prescrizione, oltre ad applicare la penale prevista al successivo art. 14, l'Azienda potrà far intervenire altro soggetto, disponendo gli interventi necessari alla risoluzione del problema, addebitandone i relativi costi all'Aggiudicatario mediante trattenuta sui corrispettivi di appalto da liquidare.

Le strutture dell'Azienda presso le quali dovrà essere svolto il servizio di cui al presente Capitolato sono:

LOTTO 1 FIRENZE	LOTTO 2 PISA	LOTTO 3 SIENA
Mensa e Bar "P. Calamandrei" – Viale Morgagni, 51	Mensa Martiri - Via Martiri, 7	Mensa "S. Miniato" – via E. De Nicola, 9
Mensa "A. Caponnetto" – c/o Polo delle Scienze Sociali di Novoli – Via P. Piovani	Mensa Betti - c/o complesso scolastico "C. Marchesi" - Via Betti	
	Mensa Cammeo - Via Cammeo, 51	

I beni oggetto di manutenzione sono riportati negli allegati al presente Capitolato: "[A1-Elenco Attrezzature Firenze](#)", "[A1-Elenco Attrezzature Pisa](#)" e "[A1-Elenco Attrezzature Siena](#)"

I servizi devono essere svolti secondo il seguente flusso operativo:

Attività di presidio: L'addetto si reca presso la struttura territoriale su cui è prevista l'attività programmata e si presenta dal capo turno (ADEC) che ne attesterà l'ora di arrivo e la presenza in struttura. Se per il completamento dell'intervento programmato si dovesse rendere necessario il reperimento di ricambi, minuteria, e altre attrezzature l'addetto, prima di uscire dalla struttura dovrà darne comunicazione al capo turno e farsi nuovamente identificare al suo rientro in struttura. Laddove, a seguito di un controllo venisse riscontrata l'assenza dell'operatore senza giusto motivo e senza aver preventivamente informato il capo turno, verrà applicata una trattenuta pari al costo dell'intera giornata lavorativa indicato nel presente appalto.

All'inizio di ogni intervento l'addetto informerà il capo turno comunicandogli su quale macchina/attrezzatura lavorerà, quale intervento si accinge a effettuare. Al termine



dell'intervento l'addetto chiamerà il capo turno al quale mostrerà il regolare funzionamento della macchina su cui è intervenuto. L'esito di tale test dovrà essere riportato nel rapporto di lavoro a firma del tecnico che è intervenuto e del referente aziendale presente al test.

L'appaltatore dovrà dotare i propri addetti di adeguato abbigliamento da lavoro e dei necessari DPI, in conformità alle norme igieniche e di sicurezza per l'accesso ai locali di conservazione, preparazione, cottura, sporzionamento e consumo degli alimenti.

L'aggiudicazione dell'appalto implica da parte dell'Aggiudicatario la perfetta conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle prestazioni, alla loro realizzabilità e di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul suo giudizio circa la convenienza ad assumere l'appalto e sull'offerta presentata.

In particolare l'Aggiudicatario dà atto di conoscere i vincoli e gli oneri connessi alla richiesta di permessi per l'accesso al centro storico, all'attraversamento di aree urbanizzate e ogni altra condizione che possa incidere sul raggiungimento delle sedi interessate dal servizio.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto s'intende assunto dall'Aggiudicatario ad esclusivo suo rischio, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, nonché per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo quanto disposto in materia per causa di forza maggiore.

Con la presentazione dell'offerta l'Aggiudicatario dichiara di essere a perfetta conoscenza di tutte le norme legislative e regolamentari, norme di accettazione di materiali, ecc., che vengono citate nel presente Capitolato e di disporre dei mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio.

Articolo 3 – Durata dell'appalto

Per ogni lotto, l'appalto avrà durata di **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o altra data che sarà comunicata dall'Azienda al termine delle procedure di aggiudicazione.

Articolo 4 – Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto è stato determinato secondo quanto riportato nella relazione allegata. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il presente appalto è suddiviso in lotti funzionali in base a criteri riguardanti la collocazione geografica di svolgimento degli interventi in funzione dell'ubicazione delle strutture interessate.

L'importo contrattuale sarà quello derivante dall'offerta economica dell'Aggiudicatario di ogni singolo lotto.

L'importo è da ritenersi comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione dell'appalto.

L'importo complessivo stimato è composto dalle seguenti voci:

- a) Importo a titolo di canone per presidio e manutenzione ordinaria e/o programmata
- b) Importo per manodopera aggiuntiva
- c) Importo per acquisto di componenti di ricambio per interventi di manutenzione straordinaria

All'operatore economico aggiudicatario verrà riconosciuto il canone di cui alla lettera a), offerto in sede di gara; le voci di cui alle lettere b) e c) sono somme che l'Azienda corrisponderà all'Aggiudicatario solo in relazione alle effettive spese sostenute per l'acquisto dei componenti di ricambio e per la manodopera aggiuntiva.

Per i singoli lotti, gli importi stimati dell'appalto sono quelli di seguito riportati:

	Descrizione	Importo mensile	Importo annuale
Lotto 1 Firenze	a) Canone presidio e Manutenzione Ordinaria e programmata	€ 4 445,47	€ 53 345,60
	b) Importo per manodopera aggiuntiva e domenicale	€ 421,68	€ 5 060,16
	c) Importo acquisto componenti di ricambio per manutenzione straordinaria	€ 3 500,00	€ 42 000,00
	Totali	€ 8 367,15	€ 100 405,76
Lotto 2 Pisa	a) Canone presidio e Manutenzione Ordinaria e programmata	€ 6 568,20	€ 78 818,40
	b) Importo per manodopera aggiuntiva e domenicale	€ 749,65	€ 8 995,84
	c) Importo acquisto componenti di ricambio per manutenzione straordinaria	€ 7 000,00	€ 84 000,00
	Totali	€ 14 317,85	€ 171 814,24
Lotto 3 Siena	a) Canone presidio e Manutenzione Ordinaria e programmata	€ 2 322,73	€ 27 872,80
	b) Importo per manodopera aggiuntiva e domenicale	€ 234,27	€ 2 811,20
	c) Importo acquisto componenti di ricambio per manutenzione straordinaria	€ 1 600,00	€ 19 200,00
	Totali	€ 4 157,00	€ 49 884,00
Totali		€ 26 842,00	€ 322 104,00

L'importo indicato per le prestazioni di manutenzione straordinaria/a chiamata di cui alle lettere b) e c), individuano la soglia massima di spesa che l'Azienda prevede di sostenere per il periodo.

Tale previsione non comporta quindi l'insorgere di alcun obbligo a carico della Stazione Appaltante circa il raggiungimento di tali soglie nell'arco dell'esecuzione dell'appalto e non dà alcun diritto all'Aggiudicatario di avanzare richieste al riguardo.



L'importo dell'appalto sopra indicato comprende i costi della manodopera sotto indicati, calcolati sulla base degli elementi contenuti nel progetto di servizio e come risultanti dall'elaborato denominato *Relazione per la stima del valore dell'appalto*:

Stima incidenza manodopera				
Descrizione	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Progetto
Valore annuo appalto	€ 100.405,76	€ 171.814,24	€ 49.884,00	€ 322.104,00
Valore annuo manodopera	€ 41.605,76	€ 63.814,24	€ 21.084,00	€ 126.504,00
Incidenza percentuale	41,44%	37,14%	42,27%	39,27%

Il contratto collettivo di lavoro di riferimento ai sensi dell'art. 11, co. 2 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è:

- Dipendenti delle aziende Metalmeccaniche e all'installazione di Impianti (Codice alfanumerico CNEL C011).

Articolo 5 - Modalità di esecuzione

Dopo l'aggiudicazione di ciascun lotto, la Stazione Appaltante procederà, tramite il DEC, alla consegna all'Aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto appositi con la sottoscrizione di appositi verbali.

La consegna sarà disposta, di norma entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, fatta salva la possibilità, in caso di urgenza, di procedere anche nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano i presupposti di cui all' art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (in seguito denominato Codice).

L'Aggiudicatario è tenuto a seguire le direttive che verranno impartite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Per effetto della consegna del servizio i macchinari, le attrezzature e gli arredi di cui agli elenchi allegati sub "A" saranno presi in carico e gestiti dall'Aggiudicatario anche in caso di assenza delle certificazioni di legge.

Entro 30 (trenta) giorni dall'avvio dell'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario dovrà presentare all'Azienda l'inventario dei beni presi in carico. In tale documento l'Aggiudicatario dovrà riportare situazioni anomale e/o carenti in merito allo stato dei beni oggetto di manutenzione, comprese quelle imputabili a mancanza delle certificazioni di legge.

Entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio del servizio l'Aggiudicatario dovrà redigere una relazione sullo stato di conservazione delle attrezzature situate nelle mense oggetto del servizio, per rilevare le condizioni e l'effettiva esecuzione delle manutenzioni periodiche su tali elementi. L'Aggiudicatario dovrà indicare inoltre le macchine che risultino manomesse e/o che non



rispettino le norme vigenti, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza degli operatori e quelle di carattere igienico sanitario.

Gli interventi manutentivi dovranno, ove possibile, essere eseguiti sul posto; pertanto l'Aggiudicatario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire il minor disagio agli operatori della Stazione Appaltante e agli utenti del servizio ristorazione, assicurando il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché garantendo il mantenimento delle corrette condizioni igienico-sanitarie dei locali con idonei dispositivi di protezione da parte degli operatori e, ove necessario, con opportuna separazione (fisica o temporale) degli interventi. Il personale dell'Aggiudicatario che accederà alle zone di produzione deve utilizzare tutti gli accorgimenti previsti dalla normativa in materia di HACCP.

È consentito il trasporto del macchinario/attrezzatura da riparare presso l'officina dell'Aggiudicatario solo nel caso in cui la riparazione richiedesse apparecchiature o strumenti non trasportabili o laddove la riparazione svolta sul posto possa non essere compatibile con le condizioni igieniche necessarie previste per i locali interessati.

Potrà essere necessaria l'esecuzione degli interventi manutentivi anche in tempi frazionati, e, raramente, in orari notturni ed in giorni festivi.

L'esecuzione degli interventi dovrà avvenire, di norma e salvo specifiche esigenze comprovate, e previa approvazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) o del DEC, in orario diverso da quello in cui si eroga il servizio, fatta eccezione per i casi in cui la criticità si presenti durante il servizio ristorazione e la riparazione sia rapida e tale da consentire il pieno riutilizzo del macchinario guasto.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti da personale dotato di adeguate capacità tecniche e professionali.

In particolare è requisito fondamentale ai fini dell'aggiudicazione che l'Aggiudicatario abbia in organico personale specializzato per intervenire sulle macchine frigorifere quali celle refrigerate positive e/o negative, frigoriferi ad armadio, banchi refrigerati ed ogni altra attrezzatura simile. L'operatore economico dovrà indicare pertanto in sede di offerta tecnica la presenza di tale figura nel proprio organico oppure le modalità con cui intende assicurare il rispetto della suddetta prescrizione (contratto di collaborazione, subappalto con un terzo soggetto che sia in possesso di qualifica tecnica Patentino F-Gas) .

Per quanto concerne gli interventi manutentivi su macchinari coperti da garanzia del produttore, l'Aggiudicatario dovrà fare riferimento al centro di assistenza di zona del produttore stesso al fine di non far decadere la validità della garanzia. Sarà a totale onere dell'appaltatore stabilire se gli eventuali interventi sulle macchine siano o meno rientranti sotto la copertura della garanzia e quindi, sia necessario far intervenire il centro di assistenza di zona. L'Azienda non riconoscerà diritti di chiamata per interventi coperti dalla garanzia o per i



quali sia intervenuto un centro di assistenza di zona su chiamata dell'appaltatore senza aver preventivamente appurato che l'intervento non rientrava in garanzia.

Articolo 6 - Manutenzione ordinaria e/o periodica programmata (a canone)

L'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza di almeno un operatore che svolga funzioni di presidio quotidiano per 4 (quattro) ore al giorno per il lotto n.1, 6 (sei) ore al giorno per il lotto n.2 e 2 (due) ore al giorno per il lotto n. 3, e che effettui costantemente, secondo il calendario degli interventi definito dall'appaltatore congiuntamente al DEC e ai responsabili territoriali del Servizio Ristorazione, la revisione, la pulizia e la manutenzione delle apparecchiature.

Nel caso in cui l'addetto assegnato alla struttura non fosse disponibile per una o più giornate, sarà onere dell'Aggiudicatario individuare un sostituto che possa presidiare le strutture territoriali gestite, svolgere le attività manutentive e gli interventi previsti garantendo la continuità del servizio.

In particolare:

- Lotto n.1: l'operatore dovrà stare, di norma alla mensa universitaria Calamandrei e, nel caso, spostarsi alla mensa Caponnetto;
- Lotto n.2: l'operatore dovrà stare, di norma alla mensa universitaria Martiri e, nel caso, spostarsi alle mense Betti e Cammeo;
- Lotto n.3: l'operatore dovrà svolgere la sua attività presso la mensa universitaria San Miniato.

Durante il presidio l'operatore dovrà svolgere tutti i controlli e gli interventi di manutenzione che possano richiedere la sola manodopera e minuteria di facile reperimento (viti, bulloni, dadi, cavi elettrici ordinari, materiali di consumo, lubrificanti, elementi idraulici ordinari di facile reperimento, operazioni di registrazione e taratura, guarnizioni, ugelli, ruote, ecc...), operazioni di registrazione, pulizia, decalcificazione e ogni altra attività riconducibile alle normali attività manutentive periodiche previste dalla casa produttrice.

Gli interventi di manutenzione ordinaria per tutti i macchinari, le attrezzature di cucina e gli arredi indicati negli elenchi allegati sub "A1" al presente Capitolato e comprende l'insieme delle operazioni di natura tecnica, amministrativa e gestionale specificatamente previste dalla norme di buona tecnica e dai libretti di uso e manutenzione dei beni riportati nei suddetti allegati e loro componenti, finalizzate a mantenerli o riportarli ad uno stato in cui possano eseguire la funzione richiesta.

Durante il presidio, altresì, l'operatore potrà eseguire anche gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali, verrà corrisposto in più solo il costo del componente sostituito.



L'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante un calendario, aggiornato con cadenza mensile, in cui sarà indicata la programmazione quotidiana degli interventi sulle macchine delle diverse sedi. Tale crono programma potrà essere modificato solo per la gestione degli interventi di riparazione urgenti che dovessero verificarsi nel corso della durata contrattuale. Laddove le riparazioni dovessero richiedere componentistica di ricambio diversa da quella inclusa nella ordinaria sopra indicata, l'Aggiudicatario dovrà darne comunicazione al DEC e al RUP trasmettendo una specifica e sintetica relazione con allegato il preventivo di spesa per l'acquisizione del componente da sostituire. Sul costo di listino dei componenti di ricambio necessari per l'intervento dovrà essere applicato il ribasso che l'operatore ha offerto in sede di gara come indicato al successivo art. 10.

L'Azienda, laddove ritenuto opportuno, provvederà ad approvare il preventivo di spesa per l'acquisto del componente e provvederà a corrispondere tale importo in aggiunta al canone di manutenzione programmata/a canone. Il componente così acquistato sarà installato dall'operatore dell'Aggiudicatario durante le ore di presidio giornaliero. Laddove la riparazione non possa essere effettuata in autonomia dal solo operatore di presidio, ma richiedesse la presenza di più operatori, l'Aggiudicatario dovrà includere tale informazione nel preventivo di spesa per l'acquisto del materiale precedentemente richiamato. All'Aggiudicatario, verranno riconosciuti, oltre ai costi del componente da sostituire, le sole ore di lavoro aggiuntive effettivamente svolte dall'unità di personale in più che ha operato sull'intervento.

Le operazioni rientranti nella manutenzione ordinaria (periodica programmata/a canone) sono funzionali a:

- mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi oggetto di manutenzione;
- assicurare che tali beni mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dalla buona tecnica e dalle prescrizioni dell'Azienda;
- mantenere le condizioni operative richieste dalla normativa vigente in materia di HACCP.

Rientrano nella manutenzione ordinaria e/o programmata anche le eventuali sostituzioni di ugelli, filtri, resistenze, lampade, cinghie di traino, lame, guarnizioni, valvole, batterie e qualunque altro componente necessario a garantire o ripristinare il corretto funzionamento dei beni oggetto di manutenzione laddove questa operazione periodica sia prevista dal produttore.



Tipologia e frequenza minima degli interventi manutentivi di cui al presente articolo sono riportati, a titolo indicativo ma non esaustivo, nell' "Allegato B-Elenco Prestazioni Manutenzione Programmata" al presente Capitolato. Laddove il libretto d'uso della macchina preveda frequenze diverse si dovrà fare riferimento alle tempistiche più brevi (frequenza maggiore). Rientrano parimenti tra le prestazioni di manutenzione programmata-a canone gli spurghi sino all'allaccio in parete allo scarico fisso dei macchinari e delle attrezzature. Per tutti i macchinari che utilizzano acqua e/o vapore, sono da considerarsi inclusi i cicli di decalcificazione periodici previsti dal libretto d'uso.

L'Aggiudicatario, prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto, dovrà redigere un Cronoprogramma della manutenzione programmata, corredata con la descrizione delle relative modalità esecutive, che sarà oggetto di valutazione e conseguente approvazione da parte del RUP con il supporto del DEC.

Dette indicazioni sono da considerarsi meramente indicative del livello minimo di servizio atteso dalla Stazione Appaltante. Rimane, pertanto, inteso che la frequenza degli interventi dovrà aumentare qualora se ne rendano necessari ulteriori per garantire il regolare esercizio dei beni e, pertanto, il conseguimento delle finalità sopra indicate e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

Parimenti l'Aggiudicatario dovrà effettuare anche quegli interventi manutentivi non previsti nell'elenco sub "B", ma che risultano comunque necessari per perseguire le finalità di cui sopra.

Non è prevista distinzione alcuna tra i macchinari in relazione alla data di installazione, salvo quelli di recente acquisto e coperti ancora dalla garanzia del produttore.

Tutti gli interventi di manutenzione che saranno effettuati dall'Aggiudicatario dovranno essere annotati nell'apposito **"Registro di esercizio e manutenzione"** che sarà predisposto a cura e a spese dell'Aggiudicatario stesso nell'ambito dell'Archivio informatico di cui al successivo art.

8. In tale registro sarà descritto in maniera sintetica l'intervento effettuato, la data di effettuazione, il numero di addetti e le relative ore che si sono rese necessarie, il tipo ed il costo dei pezzi di ricambio utilizzati e il nominativo del referente della struttura che era presente al termine dell'intervento stesso e che ha potuto riscontrare l'avvenuta risoluzione del problema e la regolare ripresa del funzionamento del macchinario riparato, nonché ogni ulteriore informazione utile a dare evidenza dell'intervento eseguito e del risultato conseguito.

Sarà cura dell'Azienda comunicare i nominativi delle persone che potranno avere accesso al "Registro di esercizio e manutenzione" dell'Archivio informatico. Ogni intervento registrato, ai fini del relativo inserimento in contabilità, dovrà prevedere, oltre alla corretta descrizione del tipo di guasto, del tipo di intervento effettuato, della data di apertura del ticket e di quella di chiusura con i rispettivi orari, anche l'approvazione da parte del DEC o suo collaboratore

autorizzato (ADEC) presente in struttura. Senza specifica approvazione da parte del RUP relativamente alla corretta chiusura nei termini contrattuali dei tickets, l'operatore dell'Aggiudicatario non potrà inserire l'intervento effettuato in contabilità, e, pertanto, l'intervento non sarà liquidato.

In struttura, dovrà essere conservato un registro cartaceo su cui verranno annotate, per ogni singolo macchinario, data e intervento eseguito e da quale operatore. Il registro dovrà essere aggiornato con cadenza almeno settimanale.

Articolo 7 - Manutenzione straordinaria riparativa (a chiamata)

La manutenzione straordinaria riparativa (a chiamata), è quella che viene effettuata conseguentemente alla segnalazione di un "non funzionamento" e, riguarda tutte le macchine, le attrezzature e gli arredi presenti nelle strutture oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria di cui emerge la necessità in occasione delle verifiche periodiche di manutenzione ordinaria e programmata a canone. In tali occasioni, l'operatore dovrà, prima di eseguire l'intervento, darne comunicazione al DEC (direttamente o tramite ADEC) che valuterà l'opportunità di eseguire l'intervento in relazione alle disponibilità residue ed al costo dell'intervento, in rapporto al valore dell'attrezzatura o alla necessità della stessa per l'erogazione del servizio.

Per manutenzione straordinaria riparativa si intendono gli interventi, non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le esigenze della Stazione Appaltante, atti a ricondurre il funzionamento delle attrezzature alle condizioni previste dalla normativa vigente, mediante il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di componenti.

Gli interventi di cui al presente articolo saranno contabilizzati corrispondendo, in aggiunta al canone di presidio/manutenzione ordinaria e/o programmata, il costo dei materiali di ricambio e le eventuali ore aggiuntive relative al lavoro di ulteriore personale che dovesse rendersi necessario per effettuare l'intervento richiesto. Sul costo di listino dei componenti di ricambio necessari per l'intervento dovrà essere applicato il ribasso che l'operatore ha offerto in sede di gara come indicato al successivo art. 10.

Articolo 8 – Gestione richieste intervento

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Azienda un sistema informatico denominato "**Archivio informatico**" per la gestione dell'appalto che dovrà essere strutturato in maniera appropriata rispetto alle obbligazioni contrattuali poste a proprio carico.

L'Archivio informatico sarà lo strumento operativo per la gestione dell'appalto, e dovrà garantire la continuità del flusso delle informazioni per la tracciabilità e la verifica delle



operazioni svolte dall'Aggiudicatario. Tale sistema dovrà essere messo a disposizione dall'Aggiudicatario entro 30gg dalla data di stipula del contratto e, comunque dovrà essere operativo - con il caricamento di tutte le attrezzature e le apparecchiature - entro l'inizio effettivo del servizio.

L'Archivio Informatico dovrà essere di facile utilizzo, con accesso dedicato e differenziato per gli utenti dell'Azienda per la gestione delle attività manutentive, nonché per la contabilizzazione dei servizi eseguiti dall'Aggiudicatario.

L'archivio informatico deve contenere:

- Il calendario aggiornato con l'indicazione puntuale delle manutenzioni programmate nel quale, per ogni intervento, sia riportata: la struttura, la tipologia di macchina/attrezzatura, il codice di inventario della stessa, il tipo di intervento previsto, un flag di spunta che l'Aggiudicatario dovrà attivare una volta completata l'operazione programmata indicando anche la data di esecuzione dell'intervento e il nominativo del tecnico che lo ha eseguito ed un ulteriore flag di spunta (selezionabile solo da DEC o ADEC) con il quale verrà confermata l'avvenuta effettuazione dell'intervento.

La mancanza del flag da parte dell'Azienda significherà che non c'è stato riscontro dell'avvenuta esecuzione di tale attività e, conseguentemente, comporterà la decurtazione del canone per mancata esecuzione delle attività programmate in proporzione alla tipologia di mancato intervento.

Per ogni record relativo alle manutenzioni ordinarie e/o programmate, l'operatore potrà aggiungere delle annotazioni per giustificare eventuali ritardi o altri motivi che possono aver causato l'impossibilità di svolgere regolarmente le attività di manutenzione ordinaria previste. Un ulteriore flag del tipo "approva/non approva" attivabile solo dal DEC o ADEC, servirà per approvare le giustificazioni dell'operatore. In caso di approvazione delle giustificazioni non saranno applicate decurtazioni, diversamente si procederà alla decurtazione secondo quanto indicato nel successivo art. 9.

Le richieste di intervento, oltreché attraverso l'Archivio informatico dedicato all'appalto, potranno essere effettuate in casi di emergenza/urgenza anche a mezzo mail o telefono.

Nella richiesta sarà definito il livello di intervento necessario secondo la tabella di seguito riportata:

INTERVENTO	DESCRIZIONE	TEMPO DI INTERVENTO	TEMPO DI RISOLUZIONE
------------	-------------	---------------------	----------------------

EMERGENZA	Situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o la sicurezza delle cose e/o possono determinare interruzioni di servizio o il deperimento delle merci	Sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata. Inizio degli interventi di ripristino entro 1 ora dal sopralluogo	Entro 24 ore dall'inizio dell'intervento, salvo necessità di componenti di ricambio di difficile reperimento
URGENZA	Situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali di svolgimento del servizio	Sopralluogo entro 6 ore dalla chiamata. Inizio degli interventi di ripristino entro 2 ore dal sopralluogo	Entro 48 ore dall'inizio dell'intervento, salvo necessità di componenti di ricambio di difficile reperimento
ORDINARIO	Tutti gli altri casi	Sopralluogo entro 24 ore dalla chiamata. Inizio degli interventi di ripristino entro 12 ore dal sopralluogo	Entro 96 ore dall'inizio dell'intervento, salvo diversa programmazione in accordo con ADEC/DEC

Si precisa che i tempi di reperimento dei materiali non disponibili a magazzino non verranno conteggiati nei tempi di risoluzione dell'intervento solo al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- trasmissione al DEC/ADEC della richiesta del pezzo al fornitore con specificazione dell'urgenza del reperimento del componente e relativa risposta del fornitore stesso in cui vengono indicati i tempi di consegna;
- programmazione per il primo giorno disponibile successivo al ricevimento della merce per l'installazione del componente e il ripristino del macchinario.

Le tempistiche di risoluzione degli interventi di manutenzione straordinaria inizieranno ad essere conteggiate a partire da quando il DEC avrà approvato il preventivo di spesa.

L'Azienda si riserva il diritto di effettuare un'indagine di mercato anche con altri fornitori per riscontrare l'effettiva indisponibilità in tempi minori dei suddetti pezzi di ricambio.



Per gli interventi di manutenzione straordinaria-a chiamata, in base al livello di intervento, alla dimensione ed alle caratteristiche dello stesso, potranno essere richiesti all'Aggiudicatario sopralluoghi e preventivi, laddove questi non rientrino tra le attività comprese nel canone corrisposto.

Nei casi di cui sopra il preventivo dovrà contenere le indicazioni minime di seguito enunciate:

- breve relazione descrittiva del guasto e del conseguente intervento necessario;
- eventuali ore di mano d'opera da impiegare oltre a quelle di presidio;
- elenco, quantità e prezzi dei materiali necessari;
- tempo di esecuzione ipotizzato (distinguendo tra quello per l'approvvigionamento dei materiali necessari e quello per la riparazione e collaudo dell'attrezzatura);
- eventuali problematiche tecnico/operative che possano generare interruzioni del servizio o interferenza con le attività aziendali presenti sul sito di intervento.

I preventivi dovranno essere autorizzati dal DEC che verificherà, in contraddittorio con l'Aggiudicatario stesso, la congruità ed economicità degli elementi proposti.

Solo in casi di emergenza o urgenza gli interventi potranno essere effettuati anche in assenza di preventivo e consuntivati solo a fine lavoro. In tali specifiche circostanze sarà comunque necessario informare preventivamente il RUP/DEC, che potrà autorizzare anche informalmente l'esecuzione della riparazione sulla base di un preventivo sommario comunicato verbalmente o tramite le vie brevi. circostanza tale procedura dovrà essere successivamente formalizzata da parte dell'Aggiudicatario, inserendo la relativa annotazione nell'archivio informatico.

In sede di consuntivo dovranno essere indicati:

- breve relazione descrittiva del guasto e del conseguente intervento necessario;
- ore di mano d'opera impiegate con relative date di effettuazione oltre a quelle di presidio;
- elenco, quantità e prezzi dei materiali utilizzati;
- data di inizio e di fine intervento;
- nominativo del personale che ha eseguito l'intervento;
- nominativo del referente dell'Azienda che ha riscontrato il regolare funzionamento dell'attrezzatura post intervento;
- eventuali problematiche tecnico/operative riscontrate che possono aver generato interruzioni del servizio o interferenza con le attività aziendali presenti sul sito di intervento.

Gli interventi di emergenza/urgenza possono essere richiesti:



- dal lunedì al sabato con orario 07.00/22.00 per tutte le sedi;

Per ogni singolo Lotto, dovrà essere fornito un numero di cellulare di riferimento attivo dalle 6,00 alle 23,00.

L'Aggiudicatario è comunque tenuto a garantire la reperibilità del proprio personale, in numero e quantità adeguati, al fine di fronteggiare le situazioni di emergenza.

Su ogni singolo lotto, laddove dovessero contemporaneamente presentarsi più guasti o interventi di carattere urgente, ai fini della possibilità di erogare correttamente il servizio e/o conservare adeguatamente derrate ed alimenti deperibili, sarà onere dell'Aggiudicatario provvedere a incrementare il personale in numero adeguato per gestire tutti gli interventi nei tempi contrattuali. In tali situazioni verranno corrisposte, in aggiunta al canone di presidio, le ore di manodopera aggiuntiva impiegate.

Per l'esecuzione delle prestazioni il personale dell'Aggiudicatario prima di accedere ai locali dovrà:

- programmare l'intervento (ad eccezione di quelli Urgenti e di Emergenza) con il referente del Servizio Ristorazione (ADEC) di turno;
- richiedere l'autorizzazione ad accedere in cucina all'ADEC presente in struttura, specificando quali interventi è in procinto di eseguire;
- indossare appositi indumenti, DPI ove necessari e tesserino di riconoscimento;
- al termine dell'intervento deve informare l'ADEC della conclusione della riparazione, testare in presenza dell'ADEC il corretto funzionamento dell'attrezzatura e l'avvenuta scomparsa del difetto segnalato e, non ultimo, fornire apposita documentazione informatica e/o cartacea;
- compilare la relativa scheda sul registro informatico degli interventi effettuati inserendo data e ora di inizio intervento e la data di fine dello stesso.

Articolo 9 - Modifica del contratto e variazioni del servizio

Secondo quanto previsto al comma 9 dell'articolo 120 del Codice qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo dello stesso, la Stazione Appaltante può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le variazioni possono derivare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, dall'acquisizione o dismissione di immobili, o loro porzioni o macchinari/attrezzi/arredi, dalla riduzione

numerica delle prestazioni richieste, quale ne sia la causa, dall'esecuzione di lavori di ristrutturazione totale o parziale degli immobili interessati che comporta l'interruzione del servizio per un determinato periodo, da nuove disposizioni organizzative del servizio ristorazione

Articolo 10 – Contabilizzazione

La contabilizzazione delle prestazioni eseguite dall'Aggiudicatario avverrà:

- **per i servizi di manutenzione ordinaria e/o programmata a canone:** con cadenza mensile in ragione **del canone offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara**;
- **per i servizi di manutenzione straordinaria riparativa (a chiamata):** con cadenza mensile in riferimento alle prestazioni eseguite e concluse nel suddetto periodo (mese), applicando i prezzi determinati secondo le seguenti modalità:

1. manodopera aggiuntiva:

Costo orario determinato dal Prezzario LL.PP. Regione Toscana FIRENZE/SIENA/PISA 2025/1 - settore metalmeccanico/impiantistico - approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1406 del 25/11/2024:

- <u>TOS25/1 RU.M11.001.001</u>	costo orario € 35,14
- <u>TOS25/1 RU.M11.001.002</u>	costo orario € 32,81

dedotto il ribasso percentuale unico offerto dal concorrente sulle voci del costo orario della manodopera relative a "Spese generali - 16%" e "Utile d'impresa - 10%".

Pertanto, il costo della manodopera minimo non potrà essere inferiore a:

- TOS25/1_RU.M11.001.001	costo orario € 27,54
- TOS25/1_RU.M11.001.002	costo orario € 25,71

2. materiali:

a misura in base ai Listini delle case produttrici delle attrezzature interessate dall'intervento in vigore dal 2025, **dedotto il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.** Per ogni intervento per cui devono essere acquistati componenti e ricambi extra rispetto a quelli inclusi nel canone, il soggetto affidatario dovrà produrre la documentazione del fornitore dalla quale si evince il prezzo di listino del componente e quello scontato a seguito dell'applicazione del ribasso offerto.

I listini avranno validità per tutta la durata dell'appalto e non saranno soggetti a revisione, salvo dimostrazione di variazioni di prezzi maggiori del 15%.



In caso di materiali non presenti nei Listini di riferimento si procederà mediante la formulazione di nuovi prezzi, desunti da altri Listini ufficiali o presentati da rivenditori, supportati da indagine di mercato anche da fornitori on line.

La liquidazione a corpo di tali interventi sarà ammessa solo nel caso in cui risulti difficoltosa la determinazione dettagliata dell'intervento.

Si specifica che non verrà previsto in alcun caso rimborso spese per diritto fisso di chiamata, trasferimenti da e verso i luoghi oggetto d'intervento, chilometrico, carburante, pasti, e quant'altro non espressamente previsto dal presente Capitolato.

Articolo 11 – Personale dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario deve indicare prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio il nominativo e i riferimenti del Referente tecnico e del suo sostituto che seguirà e coordinerà l'espletamento del servizio.

Il Referente tecnico e il suo sostituto debbono essere dotati di sistema di reperibilità rapido le cui modalità dovranno essere comunicate al DEC prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio. Il mancato riscontro alla reperibilità, con le modalità che dovranno essere dettagliate nell'offerta tecnica, entro 1 ora dalla chiamata costituisce motivo di applicazione della penale di cui al successivo art. 14.

Il Referente Tecnico sarà responsabile di tutti gli adempimenti contrattuali posti a carico dell'Aggiudicatario e sarà il destinatario di ogni eventuale comunicazione e/o contestazione che dovesse rendersi necessaria. Per quanto sopra assicurerà un contatto continuo con il RUP, il DEC e gli ADEC, e, operativamente, con le strutture aziendali competenti deputate al controllo dell'andamento del servizio.

Al Referente compete inoltre la responsabilità del rispetto del contratto e delle misure in merito al controllo dell'attività del personale impiegato secondo la normativa vigente.

A norma dell'art. 57, co.1 del Codice, l'Aggiudicatario deve attuare, nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL di settore assunto quale riferimento per il presente appalto (CCNL SETTORE METALMECCANICO IMPIANTISTICO) vigente alla data di affidamento dell'appalto, nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo del comparto sopraccitato successivamente stipulato.



E' tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperativa di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed all'applicazione di tutte le misure preordinate a garantire l'incolumità sia degli addetti che dei terzi, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì a garantire al proprio personale lo svolgimento di attività di formazione, addestramento e aggiornamento, attinenti ai contenuti del presente appalto. Il personale deve essere in possesso della formazione necessaria, di sicurezza e quant'altro previsto dalla normativa vigente nazionale, regionale ed europea; tale formazione dovrà essere adeguatamente documentata.

I dipendenti/collaboratori dell'Aggiudicatario, che presteranno servizi nei settori e nelle strutture dell'Azienda, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dell'utenza che degli operatori ed agire in ogni occasione con diligenza professionale.

L'Aggiudicatario ed il suo personale/collaboratori dovranno mantenere riservato quanto verrà in loro conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito all'organizzazione e alle attività svolte dall'Azienda.

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, dovrà comunicare all'Azienda l'elenco nominativo del personale da impiegare con esatte generalità e posizioni assicurative e previdenziali. Inoltre dovrà inviare all'Azienda con cadenza mensile, in allegato alla fattura, l'elenco nominativo del personale impiegato con le relative generalità. L'elenco dovrà essere comprensivo del personale impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente. Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Azienda prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.

Tale personale, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con gli obblighi di formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori nel luogo di esecuzione della prestazione, mediante la dotazione al personale impiegato di un tesserino di riconoscimento indicante la denominazione dell'Aggiudicatario, cognome e nome del lavoratore ed eventuale numero di matricola.



L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Azienda i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, nonché i rischi che potrebbero essere introdotti nell'ambiente ove lo stesso esegue la prestazione.

In considerazione della modalità con cui sono attualmente eseguite le prestazioni oggetto del presente Capitolato non trova applicazione l'art. 57, comma 1 del Codice in materia di stabilità occupazionale, per mancanza del presupposto relativo al personale interessato

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti superiore a cinquanta sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46, co. 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46, co. 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi dell'art. 1, co. 1 dell'Allegato II.3 del Codice.

Articolo 12 - Disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare l'Aggiudicatario entro 30 (trenta) giorni dall'inizio del servizio, deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro.

Il documento deve essere trasmesso all'Azienda, la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 30 (trenta) giorni. Tale documento sarà adottato come documento congiunto tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario.

Resta a carico dell'Aggiudicatario organizzare la riunione, almeno annuale, alla quale parteciperanno i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza proprio e dell'Azienda, il proprio Legale rappresentante e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione proprio e della Stazione Appaltante.

Resta inoltre a carico dell'Aggiudicatario la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e Promiscui necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.



Prima di procedere all'aggiudicazione l'Azienda procede in capo all'Aggiudicatario alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'articolo 16 della Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38 e ss.mm. provvedendo a controllare il rispetto da parte di questa dei seguenti adempimenti:

- nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- nomina del medico competente;
- individuazione del preposto con obbligo di comunicazione del nominativo all'Azienda;
- redazione del Documento di valutazione dei Rischi;
- adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute.

L'Aggiudicatario è tenuto a:

- impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale avente capacità professionale adeguata al lavoro da svolgere ed in regola con gli obblighi datoriali dell'informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- utilizzare nell'esecuzione dell'appalto attrezzature, macchine e utensili conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- osservare nei confronti del personale impiegato nell'appalto gli obblighi propri del datore di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

L'Aggiudicatario è altresì tenuto ad informare immediatamente l'Azienda di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

In ragione delle caratteristiche dell'appalto dovranno essere valutati i costi per rischi da interferenze e gli aggiudicatari dei diversi lotti e per le diverse strutture dovranno prendere coscienza del DUVRI e redigere adeguate procedure documentate per effettuare le attività



appaltate nel rispetto delle condizioni di sicurezza sia per i propri operatori sia per il personale aziendale e/o affidatario di altri servizi, che si trovasse presente durante gli interventi.

Tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto deve essere alle dipendenze dell'Aggiudicatario o delle ditte subappaltatrici autorizzate dall'Azienda. Il personale addetto al servizio deve essere in numero tale da assicurare comunque modalità e tempi di esecuzione adeguati per una tempestiva ed ordinata esecuzione del servizio stesso e, in ogni caso, corrispondente a quanto al riguardo indicato in sede di offerta tecnica.

La Ditta è responsabile della scelta, della distribuzione dei compiti e dell'organizzazione del proprio personale ed è altresì responsabile per quanto attiene al loro rapporto di lavoro.

L'Aggiudicatario è tenuto a detenere presso il luogo di esecuzione dell'appalto la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi.

Entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dell'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario dovrà trasmettere all'Azienda copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1994, n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro. Analogamente l'Aggiudicatario dovrà provvedere nel caso di nuovi inserimenti di personale nella forza lavoro utilizzata per l'esecuzione del servizio.

L'Azienda prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, in occasione della riunione di coordinamento con l'Aggiudicatario di cui al D.Lgs. 81/2008 fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove questo dovrà eseguire la prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Azienda i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'Aggiudicatario esegue la prestazione.

Nelle ipotesi di subappalto resta ferma la responsabilità solidale dell'Aggiudicatario in ordine al regolare pagamento delle retribuzioni ai dipendenti dell'impresa subappaltatrice.

A seguito di verifica compiuta congiuntamente all'RSPP dell'Azienda verrà, se ritenuto necessario, aggiornato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) relativo all'appalto.

Articolo 13 – Oneri e obblighi a carico dell’Aggiudicatario

Sono a carico dell’Aggiudicatario:

- le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d’opera;
- le spese per attrezzi, macchine per la movimentazione, opere provvisionali e quanto altro occorre all’esecuzione piena e perfetta regola d’arte delle attività appaltate;
- le spese per indagini, rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, sopralluoghi e simili;
- il trasporto e l’effettuazione delle operazioni di smaltimento previste per tutti i materiali di risulta, suddivisi per tipologia secondo normativa per il conferimento a impianti stoccaggio di recupero o a discarica;
- il risarcimento dei danni materiali che dovessero derivare per causa o per negligenza ad essa imputabili; gli stessi dovranno essere riparati a totale cura e spesa del medesimo Aggiudicatario;
- la redazione dell’inventario di tutti i beni oggetto di manutenzione presenti in ogni punto indicato al precedente art. 2, corredata da individuazione su planimetria e formulazione di abaco;
- la messa a disposizione dell’Archivio informatico di cui all’art. 8 per l’inserimento, il monitoraggio e le verifiche degli interventi oggetto di appalto.
- La redazione, con cadenza annuale, di una specifica relazione, per ogni lotto e per ogni struttura, circa lo stato manutentivo delle attrezzature presenti con specifica indicazione, per ognuna di esse della vita utile residua.

Articolo 14 – Penali

Le penali verranno applicate laddove l’Aggiudicatario risulti inadempiente nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, in relazione alla gravità di tali inadempienze e delle relative conseguenze sull’erogazione del servizio o sul deterioramento delle merci, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato.

Le penalità che la Stazione Appaltante si riserva di applicare sono le seguenti:

- a) **Euro 200,00** per ogni mancato adempimento rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma di manutenzione ordinaria e/o programmata a canone di cui all’art. 6, salvo adeguata motivazione avallata dal DEC;
- b) **Euro 300,00** per ogni mancato rispetto della tempistica di esecuzione del primo sopralluogo rispetto ai tempi indicati nella tabella di cui all’art. 8;



- c) **Euro 300,00** per ogni mancato rispetto della tempistica di inizio degli interventi di riparazione conseguenti al primo sopralluogo rispetto ai tempi indicati nella tabella di cui all'art. 8;
- d) **Euro 300,00** per ogni mancato rispetto della tempistica di risoluzione degli interventi degli interventi di riparazione conteggiati a partire dall'inizio dell'attività dopo il primo sopralluogo rispetto ai tempi indicati nella tabella di cui all'art. 8;
- e) **Euro 300,00** per ogni episodio di interruzione, mancata esecuzione o negligenza nella manutenzione oggetto del presente Capitolato; si applica la presente penale anche nel caso di mancato riscontro alle prescrizioni emesse in sede di verifica di conformità di cui al successivo art. 17;
- f) **Euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella presentazione dell'inventario di cui al precedente art. 5;
- g) **Euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione dell'Azienda dell'Archivio informativo di cui al precedente art. 8;
- h) **Euro 200,00** per ogni episodio di mancato riscontro alla reperibilità del referente tecnico di cui al precedente art. 11;
- i) **da Euro 50,00 a Euro 250,00** per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione delle attrezzature sostitutive nelle ipotesi di cui al precedente art. 2.

Si precisa che le penali possono essere anche cumulative. Inoltre, le penali di cui alle lettere b), c) e d) possono essere incrementate in relazione alla quantità dei ritardi di ogni tipologia di attività e carattere di urgenza. Nello specifico:

- Interventi emergenza:

- per ogni giorno di ritardo del primo sopralluogo oltre le 24 ore dalla chiamata saranno addebitati ulteriori 300,00€
- per ogni giorno di ritardo dell'avvio degli interventi di riparazione oltre le 24 ore dal primo sopralluogo saranno addebitati ulteriori 300,00€
- per ogni giorno di ritardo nella risoluzione del problema e del ripristino del regolare funzionamento dell'attrezzatura oltre le 48 ore dall'inizio dell'intervento saranno applicati ulteriori 300,00€

- Interventi Urgenti

- per ogni giorno di ritardo del primo sopralluogo oltre le 24 ore dalla chiamata saranno addebitati ulteriori 300,00€
- per ogni giorno di ritardo dell'avvio degli interventi di riparazione oltre le 12 ore dal primo sopralluogo saranno addebitati ulteriori 300,00€



- per ogni giorno di ritardo nella risoluzione del problema e del ripristino del regolare funzionamento dell'attrezzatura oltre le 96 ore dall'inizio dell'intervento saranno applicati ulteriori 300,00€

- Interventi Ordinari

- per ogni giorno di ritardo del primo sopralluogo oltre le 72 ore dalla chiamata saranno addebitati ulteriori 300,00€
- per ogni giorno di ritardo dell'avvio degli interventi di riparazione oltre le 24 ore dal primo sopralluogo saranno addebitati ulteriori 300,00€
- per ogni giorno di ritardo nella risoluzione del problema e del ripristino del regolare funzionamento dell'attrezzatura oltre le 144 ore dall'inizio dell'intervento saranno applicati ulteriori 300,00€.

Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per gli interventi di emergenza o urgenza o che in ogni caso potrebbero pregiudicare la sicurezza dei locali e/o il normale svolgimento dell'attività produttiva, è facoltà dell'Azienda ricorrere a terzi per riparare il guasto non risolto dall'Aggiudicatario.

In particolare saranno addebitati i costi delle merci che si dovessero deteriorare per indisponibilità prolungata delle celle frigorifere o esercizio a temperature superiori a quelle previste per legge per la regolare conservazione delle derrate alimentari. La spesa sostenuta per l'intervento eseguito da terzi sarà contabilizzata e trattenuta sui pagamenti a favore dell'Aggiudicatario, oltre al risarcimento dei danni provocati dal mancato intervento e all'applicazione delle relative penali.

Qualora la Stazione Appaltante riscontri l'inoservanza delle obbligazioni contrattuali procederà con la contestazione mediante PEC delle inadempienze riscontrate e con assegnazione di un termine **non inferiore a 10 (dieci) giorni** dalla data di ricezione/avvenuta notifica della contestazione per la presentazione delle controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è ad essa imputabile, la Stazione Appaltante provvederà ad applicare le penali nella misura riportata nel presente articolo, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali senza necessità di ulteriori formalità.



Resta ferma, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire ad altri soggetti le operazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità oltre all'applicazione delle suddette penali, saranno addebitati all'Aggiudicatario anche i maggiori costi conseguenti a tali operazioni.

In nessun caso l'Aggiudicatario potrà sospendere il servizio. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penale prevista, l'Azienda potrà risolvere di diritto il contratto mediante dichiarazione unilaterale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per fatto e colpa dell'Aggiudicatario, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

L'Azienda preleverà l'ammontare delle penali emettendo apposite fatture in esclusione IVA ex art. 15 DPR 633/72 e s.m. che saranno compensate in sede di liquidazione dei crediti dell'Aggiudicatario. Se questi mancano o risultano insufficienti, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla garanzia di cui all'art. 15. In tali casi l'importo della garanzia dovrà essere reintegrato dall'Aggiudicatario **entro 15 (quindici) giorni** dalla decurtazione della stessa.

Qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'Azienda si rivarrà nei confronti dell'Aggiudicatario delle spese sostenute in ragione di sanzioni di qualunque natura irrogate a proprio carico e conseguenti ad inadempimenti accertati da parte del medesimo Aggiudicatario agli obblighi di cui al presente Capitolato.

Articolo 15 – Garanzia definitiva e polizza assicurativa

Al momento della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi dell'art. 117 del Codice, garanzia definitiva in favore dell'Azienda, in una delle forme previste dalla legge, d'importo pari al 10% dell'importo netto di affidamento o superiore nei casi previsti dalla suddetta disposizione normativa. Tale importo potrà essere ridotto nei casi di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.

La mancata presentazione della garanzia nei termini indicati dall'Azienda comporta **la revoca** dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.



L'Aggiudicatario si intende espressamente obbligato a tenere sollevata e indenne l'Azienda da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possono comunque e a chiunque derivare in dipendenza o connessione dello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato. L'Aggiudicatario è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Azienda o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione dell'appalto, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'Aggiudicatario si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone dell'Azienda e/o terzi a qualsiasi titolo presenti nei luoghi in cui viene eseguito il servizio, in cui venga esplicitamente indicato che l'Azienda viene considerata "terza" a tutti gli effetti e con massimali unici per sinistro, **non inferiore a Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00)** per sinistro, per persona o cose per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data di stipula del contratto di appalto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. In caso di polizza già attivata, l'Aggiudicatario dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Aggiudicatario, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo.

L'Azienda è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia delle polizze, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere consegnata all'Azienda al momento della firma del contratto.

Articolo 16 - Direttore dell'esecuzione del contratto

Per ogni lotto, l'Azienda affiderà ad un proprio dipendente le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di cui all'art. 114 del Codice, eventualmente coadiuvato da uno o più Direttori operativi /Assistenti (ADEC), individuati sempre tra il proprio personale.

Articolo 17 – Verifica di conformità della prestazione

La verifica di conformità è effettuata dal DEC; tale attività è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e dal presente Capitolato.



Il DEC del contratto, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. A tale scopo il DEC dovrà redigere un Certificato di Regolare Esecuzione (anche parziale relativamente al periodo di riferimento) degli interventi effettuati nel periodo di fatturazione nel quale attererà la corretta esecuzione, a regola d'arte e secondo le specifiche del presente Capitolato, delle prestazioni richieste ed erogate.

Ai fini della liquidazione di singole fatture, le attività di verifica di cui al precedente periodo, hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici necessari. A seguito dell'attività di controllo l'Azienda potrà emettere rapporti di non conformità ai quali l'Aggiudicatario dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con la stessa Azienda, nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata. Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore, il Referente Tecnico e il DEC concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio. Alla conclusione dell'appalto il DEC predisponde il certificato di verifica di conformità che viene controfirmato dal Referente Tecnico dell'Aggiudicatario e quindi inoltrato al RUP per gli adempimenti conseguenti.

Qualora venissero constate delle irregolarità la Stazione Appaltante ne darà comunicazione all'Aggiudicatario il quale **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla comunicazione dovrà procedere all'espletamento delle attività non eseguite, o eseguite in maniera non soddisfacente, pena l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 14.

Articolo 18 - Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del Codice con le limitazioni di seguito indicate.

Le attività di cui al precedente art. 2 che possono costituire oggetto di subappalto sono:

- j) manutenzione arredi (tavoli, sedie) sale di consumo;
- k) affilatura e riparazione coltelli e minuteria varia;
- l) sostituzione bombole CO₂;
- m) spurghi sino all'allaccio in parete allo scarico fisso dei macchinari e delle attrezzature;
- n) interventi che richiedono l'attività di frigorista.



La limitazione al ricorso al subappalto è motivata dall'esigenza di garantire il diretto e continuo controllo da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti tecnico/prestazionali in capo all'Aggiudicatario (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 119 del Codice) e che, pertanto, ha anch'esso un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante dell'appalto, senza alcuna delega a terzi, sulla base dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, in considerazione della rilevanza del servizio oggetto di appalto, sia in termini di valore economico che in termini di valore strategico dell'attività a cui lo stesso è funzionale (erogazione del servizio ristorazione a gestione diretta).

L'Aggiudicatario è tenuto ad indicare nell'offerta le parti del servizio, tra quelle sopra indicate, che intende eventualmente subappaltare, con la corrispondente quota percentuale rispetto all'importo complessivo.

In mancanza di tale indicazione il subappalto non può essere autorizzato.

Il subappalto deve essere autorizzato dall'Azienda a seguito di apposita istanza dell'Aggiudicatario, con allegata la documentazione prevista dall'articolo 119, commi 5 e 16, del Codice. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del Codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza, corredata dalla documentazione prescritta ai sensi di legge. L'Azienda a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del Codice e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è consentito dare esecuzione alle attività oggetto di richiesta di subappalto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Azienda per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando l'Azienda medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto non autorizzato, oltre alla risoluzione di diritto del contratto, comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali



previste dal primo comma dell'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato da ultimo dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Il contratto non può essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena nullità ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del Contratto.

Articolo 19 - Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 18 del Codice in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Azienda in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e in ogni caso decorso il termine di cui al predetto art. 18, comma 3 del Codice.

L'incaricato dell'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, con la sola esclusione dell'IVA, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare all'Operatore Economico l'aggiudicazione della gara, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

In caso di ritardo nella completa presentazione da parte dell'Aggiudicatario della suddetta documentazione si applicherà una penale di 0,8 per mille dell'importo netto di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo fissato nella lettera di richiesta (farà fede al riguardo la data di arrivo al protocollo dell'Azienda).

Nel caso che detto ritardo superi i 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di documentazione si determinerà la decadenza automatica dall'aggiudicazione, senza necessità da parte dell'Azienda di messa in mora o di ricorso all'Autorità giudiziaria.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 9 del Codice.

Articolo 20 - Revisione dei prezzi contrattuali

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio



superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, a norma dell'art. 60 del Codice. Ai fini della determinazione della variazione, le cui risorse saranno alimentate ai sensi dell'art. 60 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si farà riferimento ai seguenti indici di costo e di prezzo di cui al comma 3 del predetto art. 60 pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT:

- Codice CPV 50882000.1 – Servizi di riparazione attrezzature di ristorazione

Indice PPI – Indice dei Prezzi alla Produzione di servizi per l'attività ATECO individuata al n. 331 - Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine e apparecchiature

Articolo 21 – Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del Codice il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Pietro G. Bottici Coordinatore del Servizio Manutenzioni dell'Azienda.

Articolo 22 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia di ristorazione collettiva, anche in materia di igiene e sanità, in quanto applicabili.

Articolo 23 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'appalto ove l'Azienda fosse attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Allegati:

- Elenco Attrezzature Lotto 1 – Firenze -(Calamandrei e Caponnetto);
- Elenco Attrezzature Lotto 2 - Pisa (Martiri, Betti, Cammeo);
- Elenco Attrezzature Lotto 3 - Siena (San Miniato);